

La Fanfulla e la pista della Faustina incubatori dei talenti del futuro

di **Andrea Stella**

LODI

■ Lodi e la Nuova Atletica Fanfulla la “poli di reclutamento” per l’atletica leggera: è quanto ha decretato la Fidal con l’assegnazione dei fondi per il bando “PiSTa”, progetto finanziato da Sport e Salute per la promozione dell’attività sportiva di base e iniziativa che deve di fatto il nome all’acronimo di “Piano di sviluppo talento”. Un intervento a sostegno delle società sportive e dei loro progetti in ambito giovanile che ha visto la Fanfulla rientrare tra i cento sodalizi assegnatari, club che metteranno in pratica un investimento concreto nello sviluppo del talento e nella promozione dell’atletica leggera su tutto il territorio nazionale.

Tra i cardini dei “poli di reclutamento” ci sarà anche l’organizzazione di corsi di atletica gratuiti, che la società lodigiana di stanza al campo “Capra” (dove è presente la pista di atletica lodigiana) allestirà sfruttando anche strategie di comunicazione mirate per il coinvolgimento del territorio: la speranza (che poi è anche la finalità del progetto nazionale) è invogliare potenziali nuovi talenti a cimentarsi su pista e pedane.



Kelly Ann Doualla Edimo vittoriosa negli 80 metri nel “Trofeo Cesare Brambilla” Cadette del 2023 alla Faustina

La presenza tra le cento società italiane ammesse nel progetto di fatto evidenzia ulteriormente la “vocazione” giovanile della Nuova Atletica Fanfulla: una vocazione espressa già nei primi anni di attività del sodalizio fondato da “Lella” Grenoville nel 1977 (solo cinque anni dopo, nel 1982, un 15enne Daniele Ruggeri avrebbe siglato un record italiano Cadetti sugli 80 metri rimasto in vigore fino al 1998) e

confermata anche in tempi ben più recenti. Era il febbraio 2015 quando un ancora 14enne Edoardo Scotti decideva, dopo una vittoriosa corsa campestre, di lasciare il calcio per dedicarsi all’atletica; erano i primi mesi post Covid quando una Kelly Ann Doualla ancora bambina abbracciava l’agonismo sulla pista di Lodi aprendo una carriera già folgorante oggi a soli 16 anni; è cronaca di quest’inverno la qualificazio-

ne ai campionati italiani indoor di cinque atleti, tutti tra la categoria Allieve e il primo anno Juniores. La società, presieduta dal 2019 da Giuseppe Variato, dal 2024 alla propria vocazione affianca anche la progettualità contro il disagio giovanile con “Oltre l’ostacolo”, che prevede una serie di appuntamenti con la psicologa dello sport Marianna Gesmundo e un ciclo di incontri con il nutrizionista Francesco Avaldi. ■

ATLETICA LEGGERA Bolzoni 16° tra le Promesse nella campestre

Giannetti è settima tra le Allieve nel pentathlon indoor tricolore

LODI

■ Un piazzamento di valore in prospettiva. Maia Giannetti conquista il terzo risultato “da finalista” (come vengono definite, nell’atletica ma non solo, le prime otto posizioni) in carriera in un campionato italiano di prove multiple: dopo la sesta piazza 2024 e il bronzo nello scorso ottobre nel pentathlon outdoor da Cadetta, la ragazza di Cadi-lana (16 anni da compiere il prossimo 20 marzo) è settima a Padova nel tricolore Allieve indoor sempre di pentathlon (ma con specialità ovviamente diverse rispetto alla stagione precedente). Giannetti chiude con 3293 punti, un’ottantina meno del personale siglato sempre a Padova l’1 febbraio in occasione dell’argento ai campionati regionali lombardi di categoria. La portacolo-

ri della Nuova Atletica Fanfulla apre con 9”32 nei 60 ostacoli, restando a un solo centesimo dal personale: le note più liete per lei arrivano dal salto in alto, nel quale supera l’astice-lla a 1.56, fornendo importanti segnali di crescita nella specialità; la studentessa al liceo scientifico Gandini avrebbe poi siglato 10.21 nel peso, un 5.28 molto vicino allo stagionale nel lungo e 2’39”41 (in una serie impostata su ritmi molto veloci dalla friulana Vanessa Hosnar, poi medaglia d’argento) negli 800. Per Maia, seguita da Federico Nettuno con la collaborazione per i lanci di Paolo Vailati, il piazzamento assume spessore tenendo conto soprattutto del momento di “passaggio” che l’atleta sta vivendo in una transizione piuttosto delicata come sempre accade passando da

Maia Giannetti della Nuova Atletica Fanfulla in azione nel getto del peso ai tricolori Allieve indoor di Padova
(foto Bassan/Fidal Veneto)



Under 16 ad Under 18: nella prova multipla outdoor ritroverà poi il giavellotto, una delle specialità che più ama. Sempre a Padova e sempre per la Fanfulla, in un 800 extra rispetto ai tricolori Faith Gambo ottiene lo stagionale a 2’10”39 (secondo tempo in carriera al coperto).

A Selinunte Davide Bolzoni (Cus Parma) compete nei 10 km del campionato italiano di corsa campestre: il 20enne casalese è 72esimo Assoluto ma coglie nel contempo una buona 16esima piazza tra le Promesse a 57” dalla top ten. ■ **Cesare Rizzi**